



Università di
Ferrara



Facoltà di
Architettura



**FASSA
BORTOLO**
QUALITÀ PER L'EDILIZIA

**Premio Internazionale Architettura Sostenibile
settima edizione 2010**

***International Prize for Sustainable Architecture
2010 seventh edition***

**SEZIONE TESI DI LAUREA
*DEGREE THESES SECTION***

**Vincitori ex aequo
*Equal Winners***

IN/OUT Campus ad Erice
IN/OUT Campus in Erice

**Studenti
*Students***

Ignazio Amico e Damiano Caruso

**Università
*University***

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Palermo (Italia)
Faculty of Architecture, University of Palermo (Italy)

**Relatore
*Supervising professor***

Vito Corte

**Anno Accademico
*Academic year***

2007/2008

Segreteria del Premio

Facoltà di Architettura di Ferrara
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Tel. 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

Prize Secretariat

Ferrara Faculty of Architecture
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Ph. 0039 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

IL PROGETTO

In&Out Campus ad Erice

La città di Erice, posta a nord-est di Trapani, si estende sulla sommità di una rocca a 756 metri s.l.m. La forma del centro urbano è riconducibile a quella di un triangolo quasi equilatero, caratterizzato sul versante meridionale e settentrionale da alti strapiombi rocciosi e dalla cinta muraria punica, mentre sul versante orientale il limite è difficilmente distinguibile.

Il sito di progetto, insiste sul versante orientale in cui gli spazi risultano disorganizzati e disomogenei, slacciati dal centro storico.

Dalla lettura del tessuto urbano sono emerse le linee guida dell'intervento che intende riconfigurare il margine urbano ponendosi in continuità con i percorsi esistenti, in modo da ricucire l'area con il resto della città. Dall'analisi PIENI-VUOTI, è emersa una rappresentazione astratta a livello planimetrico, che individua i rapporti che intercorrono tra lo spazio pubblico ed il cortile, inteso come uno spazio semi-privato, una sorta di filtro tra interno ed esterno. Inoltre l'analisi ci ha permesso di individuare, attraverso una ricerca sperimentale, alcuni grafemi-tipo, definendo un alfabeto dei vicoli che, in sequenze modulari, delimitano i diversi ambiti spaziali, rispettando comunque la matrice del nuovo vocabolario urbanistico. Partendo da questa considerazione, nell'immaginare un nuovo scenario che abbia la funzione di accogliere un campus universitario di alloggi, si è concretizzata l'idea di applicare un linguaggio proprio dell'architettura ipogea; spinti dalla volontà di rafforzare il rapporto con il luogo e stimolati dall'orografia del terreno che si articola su varie quote, divenendo a sua volta elemento compositivo del progetto.

Le case del nuovo campus, ripetute per tutta l'area di progetto per un totale di 16 alloggi, sono caratterizzate da un tipo di impianto molto semplice. L'unità di tipo "A" è costituita da un impianto ad "L", che si sviluppa su due quote differenti raccordate da una scala interna; mentre l'unità di tipo "B", si svolge tutta su un unico livello. Trattandosi di alloggi per studenti, gli ambienti sono ridotti all'essenziale ricoprendo una superficie di 75 mq.

Dal punto di vista tecnologico-costruttivo le unità sono formate da un guscio di cemento armato con un unico fronte vetrato. L'impianto ipogeo consente un risparmio energetico attraverso la riduzione delle dispersioni termiche sia d'estate che d'inverno. Sul solaio di copertura, su cui grava il peso del terreno, sono collocati degli elementi modulari a cupola "IGLU" che consentono di alleggerire il carico sulla struttura e di isolarla attraverso la formazione di una camera d'aria. Inoltre le case vengono impermeabilizzate mediante l'uso di una rete geotessile "ENKADRAIN" che permette il deflusso delle acque d'infiltrazione. Le aperture poste sul tetto, fungono da torri del vento e permettono una ventilazione naturale, contribuendo a controllare la temperatura negli ambienti.

THE PROJECT

In&Out Campus in Erice

The city of Erice, situated to the northeast of Trapani, lies on the top of a rock at 756 metres above sea level.

The urban centre is roughly equilateral triangle shaped, with rocky cliffs and Punic walls on the southern and northern sides; contrarily, on the eastern side it is difficult to see a clear geographical limit.

Our work is mainly focused on the oriental side where the spaces appear as unhomogeneous and unorganized, as well as disconnected to the town centre.

Looking at the existing urban context, we deduced the guidelines to operate in order to re-establish a connection of the area with the rest of the city.

Our studies have identified the relation between public spaces and courtyards in Erice. Courtyards are considered “almost-private” spaces, a sort of filter between the interior and external parts of the house.

Moreover, through an experimental research, we also determined a new “alphabet” of the alleys bounding the different spatial limits.

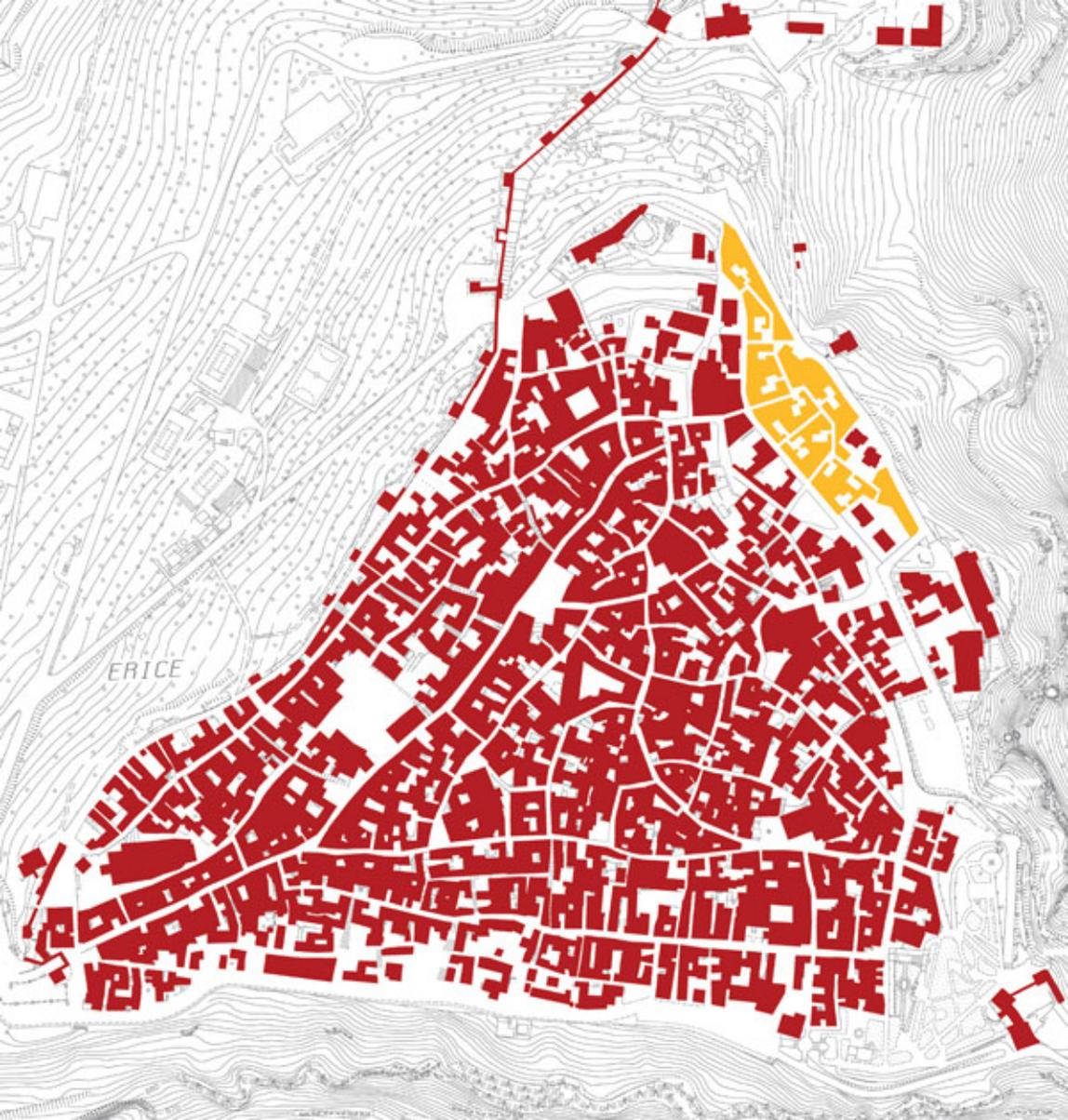
Imagining a new space containing campus lodgings, we decided to apply some principles typical of the hypogean architecture, in order to meet the strong connection with the place and the soil orography which is distributed at different levels, becoming a central element of the project.

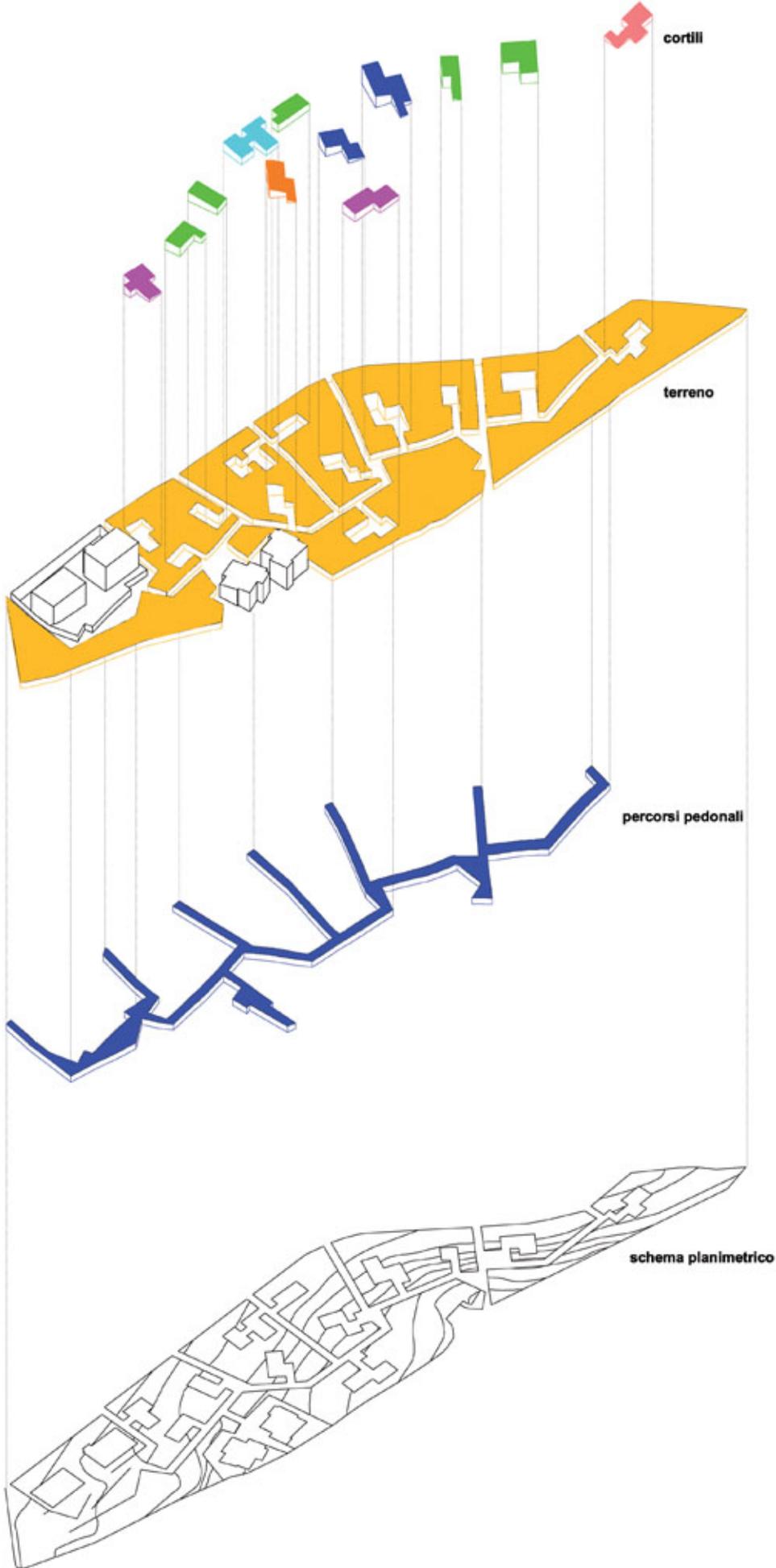
The new campus buildings, for a total number of 16 lodgings, are characterized by a very simple structure. Type “A” unit shapes a “L” and has two floors linked by an internal stair; type “B” unit has only one floor. Since they are created for students, units cover 75 m² and have an essential structure.

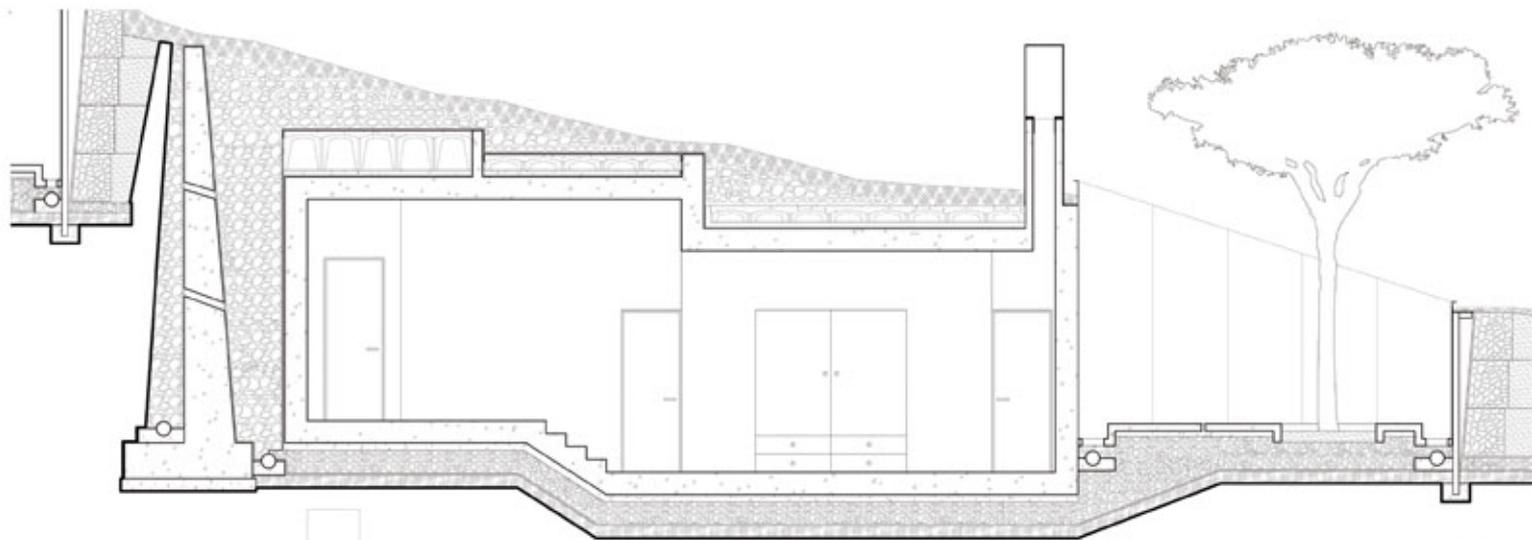
From a technological and constructive point of view, the buildings are formed by a single reinforced concrete shell with only glass front. The hypogean system consents energetic saving by means a reduction of loss of heat both summer and winter.

On the floor covering, on which rests the weight of the soil, modular elements are placed “IGLU” that making it possible to lighten the load on the structure and to isolate it by forming an air layer. Also the houses are sealed by using a net geotextile “ENKADRAIN” which allows the flow of water infiltration.

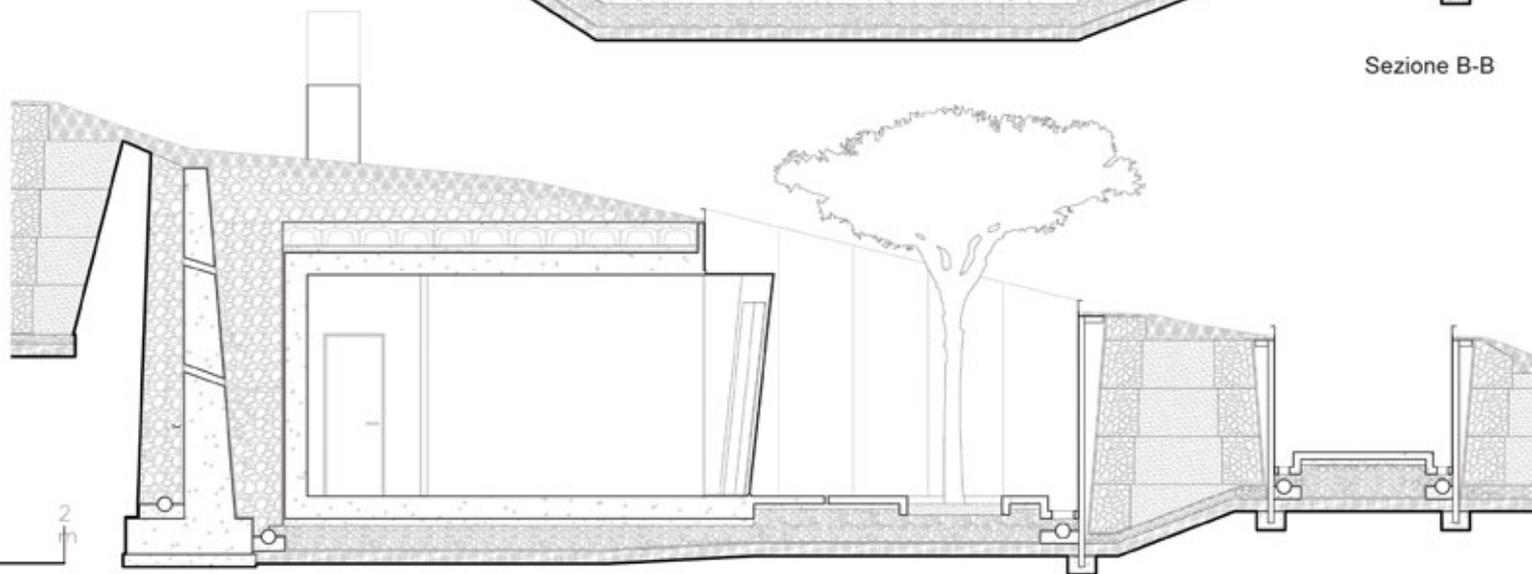
The openings on the roof serve as wind towers and allow natural ventilation, helping to control the temperature in the rooms.







Sezione B-B



Sezione A-A











